

SanitÃ , De Molli (Teha Group): â??Ecosistema salute sconvolto da Mfn Usa e politica cineseâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? ï»¿â?•Nel corso di questi 21 anni abbiamo imparato che ragionare di sistema sanitario e sistema salute significa ragionare della sicurezza, della sovranitÃ e del futuro dei cittadini italiani ed europei. Ci sono due grandi scenari che stanno sconvolgendo lâ??ecosistema della salute nel nostro Paese: uno Ã¨ lâ??Mfn (Most favored nation) della politica dellâ??amministrazione Trump, che rivoluziona completamente le regole del gioco per quanto concerne ricerca e produzione manifatturiera in Europa, a vantaggio degli Stati Uniti; il secondo Ã¨ la politica cinese, ormai pluridecennale, volta a conquistare il mondo nelle scienze della vitaâ?•. CosÃ¬ Valerio De Molli, Managing Partner e Ceo di The European House â?? Ambrosetti e Teha Group, intervenendo a Roma, presso Spazio Esposizioni, alla XXI edizione del Forum Meridiano SanitÃ , dal titolo â??SanitÃ e life sciences: governare le transizioni, costruire il futuroâ??, il think tank sulla sanitÃ di The European House â?? Ambrosetti.

â??Ormai, una nuova innovazione su due nasce in Cina, con una predominanza importante â?? continua De Molli â?? Parallelamente, nel nostro Paese si sta verificando una grande rivoluzione silenziosa, destinata a caratterizzare lo scenario dei prossimi trentâ??anni: la struttura anagrafica e demografica sta cambiando profondamente. Nel 2050, infatti, avremo due ultrasettantacinquenni ogni 10 cittadini e questo Ã¨ rilevante perchÃ© il costo pro capite per un ultrasettantacinquenne Ã¨ 8 volte piÃ¹ alto rispetto a quello di un ventenne. Questo produce uno schiacciamento e un incremento della spesa sanitaria, che passerÃ dagli attuali 140 miliardi agli oltre 220 miliardi nel 2050. Dobbiamo rendere sostenibile tutto questo attraverso politiche di indirizzo adeguate e ridisegnare le prioritÃ per il settoreâ?•.

â??Per quanto concerne le principali criticitÃ del sistema sanitario italiano, vi Ã¨ un sottodimensionamento complessivo del numero di medici specializzati e di infermieri â?? spiega De Molli â?? Abbiamo un medico di medicina generale su due che supera il tetto massimo di pazienti che puÃ² avere e il numero di infermieri Ã¨ largamente inferiore al dimensionamento necessario in un

Paese in cui la domanda di sanitÃ e salute Ã¨ cresciuta in modo esponenziale. Abbiamo anche un sottodimensionamento e una sottovalorizzazione di queste professioni, che sono retribuite due volte e mezzo meno rispetto ai Paesi migliori in Europa, la metÃ rispetto ai tedeschi e quasi la metÃ rispetto ai francesi. Quindi, da una parte câ??Ã¨ un tema di struttura, dallâ??altra câ??Ã¨ la necessitÃ di ridare centralitÃ alle aziende manifatturiere e alla ricerca. I nostri partner di Meridiano SanitÃ sono le 6 aziende che nel mondo fanno il 20% di tutta la ricerca mondiale, il 20% di tutta lâ??innovazione del mondo. Sono tutte stupite dalla scarsa attenzione che la ricerca e la manifattura stanno ricevendo nel nostro Paese e anche in Europaâ?•, conclude De Molli.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 10, 2026
Autore
redazione